

Una "Giovane Fanfulla" per la salvezza

Tante assenze, serve un'impresa per confermarsi tra le migliori otto

LODI Se nella scorsa stagione fu una piccola impresa, quest'anno sarebbe un piccolo "miracolo". La Fanfulla parte per la finale Oro dei societari Assoluti di domani e domenica a Caorle (Venezia) con lo stesso obiettivo di quando esordì nel girone scudetto del campionato italiano dell'atletica a squadre, il 27 settembre 2008: la salvezza. Solo che a differenza della finale Oro disputata proprio alla Faustina di Lodi un anno fa quest'anno le pedine indisponibili (Roberta Colombo, Giulia Riva, Gegia Gualtieri e Sara Fugazza) rischiano di incidere di più nella classifica generale delle giallorosse. Entrare nelle prime otto e salvarsi è missione più difficile anche perché le rivali dirette sono forti: «La neopromossa Atletica Brescia è una bella squadra, migliorata parecchio quest'anno, e il Cus Parma si è rinforzato grazie alle straniere», spiega il presidente Alessandro Cozzi. La Fanfulla invece non potrà fruire né di aiuti dall'estero né dei consueti "ritorni all'ovile" dai sodalizi militari.

Sarà dunque una formazione spiccatamente giovane quella che scenderà in campo a Caorle: «Senza giovani non saremmo riusciti a coprire l'intero programma gare, saranno il nostro valore aggiunto per conquistare una difficile salvezza», analizza Cozzi. Se il vivaio è il carico da giocare sul tavolo della finale Oro, la briscola arriva sicuramente dalla marcia: sui 5 chilometri la catanese trapiantata a Milano Agnese Ragonesi detiene il miglior tempo in Italia quest'anno e ha sete di rivincita, dopo il guaio al tibiale che le ha negato una possibile medaglia agli Assoluti. Le avversarie (oltre alla compagna Emanuela Cioccarì) si chiamano Sibilla Di Vincenzo ed Emanuela Perilli.

La "Giovane Fanfulla" si vedrà all'opera soprattutto nella velocità, con l'Allieva Francesca Grossi (200) e le Junior Chiara Battagion (100) e Valentina Zappa, impegnata sui 200 e soprattutto sui "suoi" 400, dove può puntare al podio. Ma il roster giallorosso è zeppo di under 20 anche in altre gare di corsa: Giada Fecchino e Clarissa Pelizzola sui 400 ostacoli, Alessia Zani sui 100 ostacoli e Francesca Padovani sugli 800. Nelle staffette un po' "rattoppate" ecco Cecilia Rossi-Chiara Battagion-Simona Capano-Glenda Mensi per la 4x100 e Claudia Iacazio-Alice Nizzolo-Ilaria Segattini-Valentina Zappa per la 4x400. La Capano, reduce da una fastidiosa labirintite, ha recuperato in tempo e correrà anche i 100. La Iacazio giocherà le sue carte nei 400 e negli 800, mentre Sara Rigamonti, reduce da infortunio, disputerà i 1500, pronta a tornare utile anche per la 4x400. Per il mezzofondo doppio impegno anche per le encomiabili Federica Porro (1500 e 5000) ed Elena Pelati (3000 siepi e 5000). Oltre a Ragonesi e Zappa, la terza "punta" fanfullina è la saltatrice Elena Salvetti, nel triplo (con Valentina Stefanelli) ma soprattutto nel lungo, dove detiene

■ **Out Colombo, Riva, Gualtieri e Fugazza, le carte migliori per le lodigiane saranno Zappa, Salvetti e Ragonesi**



Valentina Zappa può puntare al podio sul giro di pista



La saltatrice Elena Salvetti sarà la terza "punta di diamante" della Fanfulla

la seconda misura di accredito. Nel lungo ci sarà anche Glenda Mensi, pronta a cercare punti nei 100 ostacoli. Francesca Minelli, unica fanfullina a podio nella finale Oro 2008, doppiierà come un anno fa l'alto e l'asta, affiancata nel primo caso da Zuleika Palma e nel secondo da Giorgia Vian. La linea verde sarà confermata pure nel quartetto delle lanciaatrici, con le Junior Federica Ercoli (peso e giavellotto) e Alessandra Gialdini (disco) e la Promessa Sarah Spinelli (peso e martello) ad affiancare la martellista Simona Mantelli.

Cesare Rizzi

Maschi in pista a Comacchio: l'obiettivo è il gran salto in A1

LODI A Comacchio per riprendersi il "maltolto". Dopo la beffa 2008 (con la Fanfulla quinta a soli 7 punti dalla promozione), gli uomini giallorossi affrontano la finale A2 con l'obiettivo dichiarato di entrare nelle prime quattro posizioni e salire in A1. Due i punti deboli della formazione: l'assenza di Allievi di alto valore tecnico e il forfait di Ivan Sanfratello. Rispetto al 2008 la Fanfulla si presenta però con tre valori aggiunti: Gianluca Francioni, Matteo Fancellu e Abdellah Haidane. Quest'ultimo non è una new entry, ma i progressi di quest'anno ne fanno uno dei favoriti sui 1500 (con l'Allievo Stefano Galizia) e sui 5000, soprattutto se si svilupperanno gare tattiche. Nel mezzofondo occhio anche a Jacopo Manetti, in gara su 5000 e soprattutto 3000 siepi

(assieme al fratello maggiore Mauro). Francioni è il favorito nel peso, dove troverà come rivale più accreditato il... fratello Simone (anch'egli giallorosso). Lo Junior Fancellu invece terrà banco nello sprint: sui 100 (con l'highlander Marco Boggioni, in ottima forma), sui 200 (con l'Allievo Davide Cropro) e nella 4x100, assieme a Flavio Barberi, Filippo Carbonera e Boggioni. In tutte e tre le specialità la Fanfulla ha chance di podio.

Sul giro di pista c'era l'imbarazzo della scelta: alla fine ci saranno Fabio Campini e Alessandro Arioli sui 400 piani, Luca Cerioli e Nicola Quinteri sui 400 ostacoli, Simone Palazzo e Hichem Maaoui sugli 800 e il quartetto composto da Campini, Cerioli, Carbonera e uno tra Arioli e Palazzo nella 4x400.

Capitolo decatleti: Federico Nettu-

Sono Fancellu, Haidane e Francioni le speranze della società di Cozzi



Lo Junior Matteo Fancellu correrà 100, 200 e staffetta

no sarà schierato nell'asta e nell'alto, Gianluca Simionato disputerà giavellotto e alto, Blaz Velepelic l'asta e i 110 ostacoli (con Cerioli), Mattia Guzzi il triplo (con Luca Morelli), Carbonera il lungo (come il giovane Matteo Curti). Buone chance di punti nei lanci con Marco Cattaneo nel giavellotto, con Mario Di Leva e Alberto Ambrosetti nel disco e con Vito Rosciano nel martello.

Ce. Ri.